

□ **Mozione n. 669**

presentata in data 14 aprile 2014

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Violente mareggiate sulle spiagge di Porto Recanati. Immediata applicazione del Piano Regionale di Gestione delle Aree Costiere e approvazione di una Variante rafforzativa al Piano medesimo per la messa in sicurezza del litorale”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- l'inverno 2013-2014 ha messo a dura prova l'integrità della costa del comune di Porto Recanati, con mareggiate violente che hanno letteralmente cancellato vasti tratti di litorale sabbioso;
- la furia delle onde ha devastato e sta devastando tuttora numerosi chalet balneari e distrutto infrastrutture funzionali alle attività turistiche locali;
- sia la zona nord di Porto Recanati che va dalla foce del Musone sino all'abitato di Scossicci, sia l'area a sud del medesimo comune sono stati gravemente colpiti;
- i danni economici sono ormai molto ingenti, e per diversi operatori è messa a rischio la stagione balneare estiva 2014;
- la perdita di vasti tratti di spiaggia non è solo un danno ambientale, ma ha un grosso impatto economico per la popolazione locale e per l'indotto delle città limitrofe;

Premesso ancora che:

- la Regione Marche ha dichiarato di intervenire con fondi residui ricavati dal Decreto Regionale D.C.C. n. 27 del 21 maggio 2012 e pari a 167.000 euro;
- l'azione di ripascimento, seppur utile nell'immediato, deve essere accompagnata da interventi strutturali che blocchino l'erosione e attenuino la dinamica delle onde sui tratti di costa devastati;
- quasi a scusante della mancata pianificazione di interventi di apposizione di scogliere-barriere-pennelli si afferma che occorre modificare il vigente Piano Regionale di Gestione delle Aree Costiere;

Considerato che:

- le mareggiate si stanno verificando ancora e stanno ulteriormente peggiorando la situazione;
- la stessa analisi degli squilibri afferma che parte degli squilibri fisici sono determinati dal mancato apporto solido dei fiumi Musone e Potenza, come già enucleato nella mozione numero 621 del 2014;
- la stessa Unità Fisiografica afferma già da tempo che devono prevedersi “batterie di scogliere e pennelli” per praticamente tutta l'unità fisiografica tra Scossicci e la foce del Potenza;
- Porto Recanati è compreso nell'Unità Fisiografica numero 16 di cui al Piano approvato con Deliberazione Amministrativa n. 169 del 2 febbraio 2005 e successive modifiche e integrazioni;
- la Regione Marche nel Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere approvato con Deliberazione Amministrativa n. 169 del 2 febbraio 2005 ha già indicato, nel “Progetto Interventi Unità Fisiografica 16 – Tavola 1/3”, tra le “opere da realizzare”, al punto 2 la realizzazione di scogliere emerse dalla località Scossicci (compresa) alla foce del Fiume Potenza;

Considerato ancora che:

- eventuali azioni rafforzative del Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 169 del 2 febbraio 2005, con variante

all'unità fisiografica numero 16 sono urgenti per garantire la tutela della costa di Porto Recanati;

- la modifica riguarderà anche il Quadro Economico relativo all'Unità Fisiografica in questione;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale:

1. ad intervenire per la piena applicazione del vigente Piano Regionale di Gestione delle Aree Costiere relativamente a quanto previsto nell'Unità Fisiografica relativa al Comune di Porto Recanati;
2. ad integrare urgentemente il Piano medesimo con apposita Variante che preveda la messa in sicurezza delle fasce costiere colpite tramite l'apposizione di scogliere emerse laddove assenti o insufficienti;
3. a reperire immediatamente i fondi affinché l'intervento si possa realizzare prima dell'avvio della stagione estiva 2014.